

DOCUMENTO CONCLUSIVO CONSIGLIO GENERALE FNP-CISL/LIGURIA

L'impovertimento dei redditi delle famiglie, la caduta dell'occupazione hanno aumentato l'area della fragilità sociale e fatto riemergere la povertà alimentando una diffusa percezione di incertezza a livello individuale e collettivo e moltiplicando la domanda di tutela e protezione sociale.

Il Consiglio Generale della FNP/Liguria nell'approvare la relazione del Segretario Generale Gianfranco Lagostena, e le conclusioni del Segretario Generale USR-CISL Sergio Migliorini coglie con crescente preoccupazione i segnali di una vera e propria emergenza sociale in Liguria, che coinvolge strati sempre più vasti di popolazione, anziani e pensionati che stentano a mantenere condizioni di vita dignitose.

Lavoro, politiche sociali inclusive, equità fiscale, redistribuzione del reddito devono diventare il contenuto di politiche mirate alla crescita, cui sono chiamati in uno sforzo comune tutti gli attori politico-istituzionali, sociali, economici.

A livello locale, siamo convinti che dentro a questo scenario le Amministrazioni Comunali rivestano una funzione cruciale soprattutto in due direzioni: la programmazione territoriale della rete dei servizi sociali per la popolazione, a partire dalle fasce più deboli e fragili, la capacità di orientare e gestire nel segno dell'equità le nuove attribuzioni e gli spazi di autonomia che la recente legge di stabilità assegna ai Comuni in materia di fisco locale.

A seguito di questo, il Consiglio Generale della FNP chiede alle Amministrazioni Comunali Liguri di assumere orientamenti già nel bilancio del 2014:

1° - Mantenere inalterato all'interno dei bilanci Comunali il volume della spesa e la riqualificazione per il sistema di Welfare locale in relazione alla priorità degli interventi per i servizi socio-assistenziali e di integrazione socio-sanitaria riferiti a situazioni di fragilità sociale (non-autosufficienza, disabilità, condizione minorile) ed alle condizioni di reddito dei nuclei familiari.

2° - Garantire una politica tariffaria di salvaguardia e tutela dei redditi da lavoro e pensione più bassi nell'accesso alle prestazioni ed ai servizi a domanda attraverso l'individuazione di livelli ISEE più adeguati a fasce di esenzione totale/parziale.

3° - Evitare l'inasprimento indiscriminato della fiscalità locale che ha già raggiunto livelli insostenibili per l'effetto combinato dell'aumento della addizionali IRPEF e del peso della tassazione sulla casa e sui servizi.

Occorre individuare forme di esenzione, detrazione e progressività nell'applicazione della nuova Imposta Unica Comunale (IUC) con attenzione alle categorie economicamente e socialmente più deboli, in ogni caso evitando un sovraccarico dell'aliquota sulla componente TASI riferita all'abitazione principale.

4° - Rafforzare l'impegno a contribuire attivamente al contrasto all'evasione fiscale costruendo un protocollo Regionale con l'ANCI-Agenzia delle Entrate, con l'impegno a finalizzare alla spesa sociale parte degli introiti provenienti dagli accertamenti.

L'esperienza più che positiva tra le OO.SS. Liguri dei pensionati e la maggior parte delle Amministrazioni Comunali può consentire di orientare, nel rispetto dei rispettivi diversi ruoli, soluzioni positive per la cittadinanza.

LETTO APPROVATO ALL'UNANIMITA'.

Varazze, 23 Aprile 2014